

VERBALE n. 22 del 28/8/2026

Venerdì 28 agosto alle ore 11:30, giusta convocazione d'ordine del Presidente, si è riunita la Consulta di Garanzia statutaria per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Richiesta di parere interpretativo a firma del Presidente del Consiglio regionale
- 3) Attività della Consulta
- 4) Urgenti e sopravvenute

Sono presenti:¹

- prof. Francesco Eriberto d'Ippolito (Presidente)
- avv. Domenico Santonastaso (VicePresidente)
- on. Barbato Iannuzzi
- avv. Piero Marzano
- prof. Pier Luigi Petrillo, in collegamento telefonico

Per la struttura di supporto è presente in collegamento telefonico il dott. Eugenio Aveta, Dirigente della Giunta regionale della Campania, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente apre la seduta e dà atto che a valle degli incontri di presentazione avuti con le alte cariche istituzionali, a cui rinnova il ringraziamento per la disponibilità, si registra un coinvolgimento della Consulta nel fornire il proprio contributo di alta consulenza giuridica come testimonia la richiesta di parere pervenuta lo scorso 6 agosto, anticipata ai componenti la Consulta dalla struttura di supporto.

Il Presidente passa quindi al secondo punto all'ordine del giorno e illustra la richiesta di parere, acquisita agli atti della Consulta con prot. 17213 del 7/8/2026, che presenta elementi di grande interesse e anche di delicatezza in quanto evidenzia una presunta antinomia interna tra l'articolo 33 e l'articolo 44 dello Statuto regionale relativamente al numero massimo di commissioni d'inchiesta simultaneamente istituibili e funzionanti in seno al Consiglio regionale. Si tratta di articoli che interessano sia le garanzie a tutela delle opposizioni, sia il corretto funzionamento del Consiglio e il contenimento della spesa. Tra gli articoli richiamati nella richiesta di parere sussiste un rapporto di specialità la cui lettura richiede un coordinamento sistematico.

L'articolo 33 si pone a garanzia della funzione delle opposizioni in quanto assicura ai gruppi di opposizione la possibilità di ottenere, con il voto favorevole di almeno un terzo dei componenti del Consiglio regionale e secondo le modalità stabilite dal Regolamento consiliare, l'istituzione di commissioni d'inchiesta con durata massima di sei mesi e con il limite che non possono essere istituite o funzionare contemporaneamente più di una di tali commissioni.

L'articolo 44 prevede che su richiesta motivata di almeno un quinto dei componenti, possono essere istituite commissioni d'inchiesta con termine non superiore a sei mesi e la non possibilità di avere in

¹ I componenti della Consulta sono stati nominati con decreti del Presidente del Consiglio Regionale della Campania n. 62 del 5/9/2025 pubblicato su BURC n. 60 del 8 settembre 2025; n. 76 del 25/9/2025 pubblicato su BURC n. 66 del 29 settembre 2025; n. 79 del 15/10/2025 pubblicato su BURC n. 75 del 20 ottobre 2025.

VERBALE n. 22 del 28/8/2026

funzione, contemporaneamente, più di due commissioni d'inchiesta. Esso pone quindi un limite alla numerosità delle commissioni d'inchiesta allo scopo di contenerne la potenziale proliferazione.

Dalla ampia discussione che si apre al tavolo emergono ulteriori spunti di riflessione relativamente alla distinzione semantica tra istituzione e funzionamento di una commissione; alla portata del limite numerico fissati dallo Statuto in entrambi gli articoli quali elemento volto al contenimento della spesa pubblica; alla giurisprudenza sulla tutela delle opposizioni; alla opportunità di un raccordo e una verifica procedurale nella fase antecedente la costituzione delle commissioni.

Il Presidente, preso atto che tutti componenti della Consulta hanno ampiamente approfondito il quesito, ringrazia i colleghi per i vari contributi e la disponibilità manifestata ad approfondire i temi e adunarsi nel periodo estivo; considerato che occorre predisporre il parere in tempi rapidi, in quanto tra richiesta di parere e attuale seduta è intercorsa la pausa agostana, propone quale Relatore l'avv. Marzano, che dichiara la propria disponibilità.

La Consulta approva la proposta del Presidente e decide di adunarsi per discutere il parere il prossimo 4/9 alle 15:30.

Circa il terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente ritiene che esso sia stato assorbito dal precedente punto e propone di proseguire oltre. La Consulta condivide la proposta.

Il Presidente passa al quarto punto in discussione e informa di non avere argomenti urgenti o sopravvenuti da proporre; chiede ai presenti se hanno essi da riferire circa questioni da trattare; preso atto che non vi sono richieste di parola, il Presidente scioglie la seduta e demanda alla struttura di supporto gli adempimenti conseguenti.

Il Segretario
(dott. Eugenio Aveto)

Il Presidente della Consulta
(prof. Francesco Eriberto d'Ippolito)